

Newsletter sportelli sociali

del Comune di Bologna

Utenti, cittadini, persone

Anno IX, Numero 76, ottobre 2019

a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio di Piano, Area Welfare e sviluppo del benessere di comunità, p.zza Liber Paradisus 6, torre C, 40129 Bologna, telefono 051/2193772

Per ricevere la newsletter scrivere a: redazionesportellosociale@comune.bologna.it

oppure iscriversi al sito:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Chi dovesse avere problemi di visualizzazione può scaricare la newsletter in formato pdf **sul sito degli Sportelli Sociali**

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/3461/>

Gli utenti iscritti a questo servizio sono 3494, le notizie pubblicate fino ad oggi sono 3268

SOMMARIO

Nella newsletter di ottobre dello sportello sociale, tutte le ultime novità e aggiornamenti a Bologna e in Emilia Romagna. Tutte le ultime notizie su agevolazioni e contributi, nuovi cittadini, anziani, dipendenze, politiche sociali e sanitarie. Non mancano poi le nostre rubriche su: dati sociali, giovani, welfare aziendale, lavoro di comunità, innovazione sociale, comunicazione e sicurezza. Chiude come sempre la sezione dedicata all'informazione e documentazione.

SPORTELLI SOCIALI: AL VIA IL PUNTO UNICO TELEFONICO

3216/19 – Sportelli sociali: un unico telefono e un unico indirizzo email per avere informazioni

Sono attivi il nuovo numero unico: 051 219 7878 e la email unica

sportellosocialebologna@comune.bologna.it per contattare tutti gli Sportelli sociali del Comune di Bologna e avere informazioni sui servizi rivolti a persone disabili, anziani, famiglie con minori, adulti in difficoltà. Il nuovo numero telefonico risponde da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13. Gli orari pomeridiani sono: lunedì e venerdì dalle 13.30 alle 16, martedì e giovedì dalle 13.30 alle 17.30.

Leggi sul nostro sito <http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/97852>

A BOLOGNA

3217/19 - Parte "INPS per tutti", quattro Sportelli INPS itineranti per i cittadini più fragili

Il progetto nasce dall'esigenza di innovare il rapporto dei cittadini con la Pubblica amministrazione chiamata a farsi parte attiva nell'intercettazione dei bisogni delle fasce più deboli della popolazione e a erogare i propri servizi direttamente nei luoghi dove è possibile raggiungere le persone che vivono situazioni di disagio. Con l'intermediazione del Comune e della Città metropolitana che già si occupano sul territorio di protezione sociale, saranno attivate postazioni INPS per dare consulenza e facilitare la piena tutela dei bisogni dei singoli e delle famiglie. Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/100059>

3218/19 - I servizi per le persone adulte con disabilità tornano in Comune. Ecco come accedere

Dal 1° ottobre 2019 i Servizi per le persone adulte con disabilità, precedentemente affidati all'Azienda Sanitaria Locale, tornano in gestione al Comune con l'obiettivo di garantire maggiore inclusività e facilità d'accesso. Il passaggio di consegne, che si completerà entro fine anno, è frutto di un percorso che ha visto il diretto coinvolgimento degli operatori di Comune e Ausl nella progettazione dei servizi, e il confronto con i principali attori sociali, fra cui la Consulta comunale per il superamento dell'handicap, le organizzazioni sindacali e il Copid.

Leggi nel nostro sito <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/99835>

3219/19 - Orario di apertura dello Sportello sociale Borgo-Reno

A causa di inderogabili problemi organizzativi lo sportello sociale della zona Borgo-Reno, da ora e fino a nuova disposizione, resterà aperto nella giornata di giovedì solo nella fascia mattutina, dalle 8,15 alle 13,15. Nel pomeriggio delle giornate del giovedì rimane comunque aperta la postazione di prima accoglienza dei cittadini (Postazione Open dello sportello) dalle 13,30 alle 17,30, per informazioni di carattere generale ed eventuale riorientamento ad altri servizi/sportelli.

Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/100196>

3220/19 - I Laboratori di quartiere del Piano di Zona

Per giungere alla definizione di un piano di azioni e interventi quanto più possibile condiviso tra le Istituzioni e chi opera sul territorio, nell'ambito del Piano di Zona 2018-2020 si è avviato un percorso partecipato guidato dai Quartieri cittadini, assieme al Servizio Sociale Territoriale che ha visto al centro i Laboratori di quartiere. Dopo una prima fase, conclusasi con l'approvazione del Piano di zona, a luglio 2019 ha preso il via la seconda fase del percorso, dedicata alla co-progettazione. Leggi un primo resoconto sul nostro sito.

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/96506>

3221/19 - Disabilità: una Guida integrata tra Regione, Agenzia regionale entrate, Inps e Inail

La pubblicazione, frutto della collaborazione tra Regione Emilia-Romagna, Agenzia delle Entrate, Inps, Inail, oltre a fornire un quadro completo sui servizi, le agevolazioni fiscali, i contributi, le prestazioni economiche e le opportunità offerte alle persone disabili e alle loro famiglie, informa in modo semplice e completo anche sui benefici contributivi riconosciuti alle aziende che assumono lavoratori svantaggiati e sulle agevolazioni previste per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro.

Leggi nel nostro sito <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/99918>

3222/19 - Il Bologna va a prendere i tifosi disabili per portarli allo stadio

Grazie al progetto "Bologna For Community" i tifosi del Bologna con difficoltà motorie potranno contare su un servizio in più: il trasporto gratuito per lo Stadio Renato Dall'Ara nelle giornate di gare casalinghe grazie alla collaborazione tra Bologna Fc 1909, PMG Italia S.p.A - la Mobilità Garantita, Io Sto Con il sorriso solidale ONLUS, il Disability manager del Comune di Bologna.

Leggi nel nostro sito <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/99590>

3223/19 - Corso di alta formazione in Sport adattato per le persone con disabilità acquisita

Attivato dalla Università di Bologna in collaborazione con il Comitato paraolimpico intende formare figure professionali in grado di gestire gli interventi relativi allo sport adattato per le persone con disabilità acquisita. Leggi nel sito di Unibo

<https://www.unibo.it/it/didattica/corsi-di-alta-formazione/2019-2020/sport-adattato-per-le-persone-con-disabilita-acquisita-formazione-permanente>

3224/19 - Torna "Buona Longevità", la rassegna cinematografica per una visione della vecchiaia fuori dagli schemi

Sono ripresi dal 14 ottobre gli appuntamenti al cinema con la rassegna "Buona Longevità", promossi da Auser Bologna e Auser Emilia Romagna, in collaborazione con la Cineteca di Bologna. Anche la terza edizione è una selezione di film che mostra come la vecchiaia, sullo schermo come nella vita, possa essere una stagione esaltante e fuori dagli schemi. Oltre ai film, in occasione del Festival della longevità, un incontro con la scrittrice Lidia Ravera sul tema longevità e sessualità. Le proiezioni, aperte a tutti, si svolgono sempre di lunedì alle ore 15 al cinema Lumiere.

Leggi su Bandieragialla

<https://www.bandieragialla.it/content/torna-buona-longevita%C3%A0-la-rassegna-cinematografica-una-visione-della-vecchiaia-fuori-dagli-0>

3225/19 - Carcere minorile di Bologna, nasce l'Osteria "Brigata del Pratello"

Nasce a Bologna, all'Istituto Penale Minorenni "Pietro Siciliani", l'Osteria "Brigata del Pratello", un'esperienza formativa unica in Italia, che permetterà ai giovani detenuti di mettere in pratica le conoscenze acquisite nel corso della formazione e sviluppare nuove competenze in rapporto con il mondo del lavoro e la società civile. Leggi nel sito della Regione

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/notizie/2019/ottobre/carcere-minorile-di-bologna-nasce-losteria-201cbrigata-del-pratello201d-2>

3226/19 - È stato pubblicato il Focus 1/2019 dell'Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio

Il documento contiene l'analisi statistica sui cittadini stranieri residenti in Emilia-Romagna (oltre 550mila, pari al 12,3% a fronte di un dato nazionale del 8,5%). Il volume fotografa, con dati regionali, provinciali, distrettuali e comunali aggiornati al 1 gennaio 2019 vari aspetti: le caratteristiche socio-demografiche della popolazione straniera residente in regione; la presenza e incidenza dei minori stranieri e, fra questi, dei nati in Italia; le acquisizioni della cittadinanza italiana. Il quadro regionale e i 9 brevi approfondimenti provinciali sono liberamente visionabili e scaricabili qui: <http://sociale.regione.emilia-romagna.it/immigrati-e-stranieri/temi/osservatorio-regionale-sul-fenomeno-migratorio/cittadini-stranieri-residenti-e-dinamiche-demografiche-dati-al-1-1-2019>

3227/19 - Conoscere ed affrontare la demenza. Corso per volontari, assistenti, familiari

Da martedì 5 novembre a martedì 3 dicembre l'associazione Non perdiamo la testa, organizza un corso gratuito per conoscere e affrontare la demenza. Il corso, della durata di quattro incontri, si svolgerà di martedì dalle 18 alle 19.30 presso la sede dell'Associazione in via Mazzini 65.

Leggi nel nostro sito <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/100187>

3228/19 - Fondi europei per l'inclusione, i progetti realizzati dal Comune a sostegno dei più fragili

Sostegno alimentare, rafforzamento dei percorsi di inclusione sociale delle persone senza dimora, implementazione di azioni a sostegno delle persone in condizione di fragilità economica e sociale. Sono alcuni dei progetti realizzati dal Comune di Bologna con il sostegno dei fondi europei del PON Inclusione e del Programma Operativo Fead (Fondo europeo per l'aiuto agli indigenti).

Leggi nel nostro sito <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/99755>

CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI

3229/19 - Torna il contributo per l'affitto, le domande a partire dal 5 novembre esclusivamente online

Il Comune di Bologna ha approvato la delibera che definisce le modalità del contributo per l'affitto per il 2019. Il contributo previsto è pari a un massimo di tre mensilità del canone di locazione, per

un importo comunque non superiore a 2.000 euro per nucleo familiare. Potranno fare domanda tutti i cittadini residenti nel Comune di Bologna e titolari di un contratto di locazione per un immobile a uso abitativo, con reddito ISEE compreso tra 6.000 e 17.154 euro. Leggi nel nostro sito <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/100138>

3230/19 - Dalla Regione 2,5 milioni di euro per il superamento delle barriere architettoniche
Ammontano a oltre 2,5 milioni di euro le risorse stanziare dalla Regione E.Romagna per finanziare opere relative alle barriere architettoniche già eseguite in edifici e abitazioni private. Le risorse provengono dal Fondo regionale per il superamento delle barriere, istituito con una legge del 2013, e verranno destinate a Comuni e Unioni di Comuni sulla base delle domande presentate. Leggi nel nostro sito <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/99752>

NON AUTOSUFFICIENZA

3231/19 - Rapporto mondiale Alzheimer: il personale sanitario conosce poco la demenza
Colpisce nel mondo circa 50 milioni di persone, di cui 1,2 milioni in Italia. Eppure la demenza è poco conosciuta non solo dalla stragrande maggioranza dei cittadini, ma anche dal personale sanitario. Da un sondaggio effettuato su 70 mila intervistati in 155 paesi, riportato dal Rapporto Mondiale Alzheimer 2019, emerge che il 62% del personale sanitario pensa che la demenza sia conseguenza del normale invecchiamento. Leggi su Redattoresociale https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/rapporto_mondiale_alzheimer_2019_la_maggioranza_del_personale_sanitario_conosce_poco_la_demenza?UA-11580724-2

3232/19 - Caregiver familiare: dalla nomina ai contributi, ecco il testo in Senato
Il ddl 1461 è stato depositato ad agosto e attende di essere preso in esame in commissione. Prima firmataria Nocerino (M5S). Tra le principali novità, la descrizione della procedura per la nomina e il riconoscimento dei contributi per tre anni. Leggi su Redattoresociale https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/caregiver_familiare_ecco_cosa_dice_il_testo_in_senato_dalla_nomina_ai_contributi?UA-11580724-2

3233/19 - Long Term Care: l'Italia Paese di badanti e caregiver. L'analisi Cergas Bocconi
La coperta del welfare pubblico continua a essere cortissima quando si guarda agli anziani. Il nostro continua a essere un Paese di badanti e di caregiver. Nonostante l'impegno delle Regioni, la sfida sull'innovazione, essenziale per affrontare la bomba demografica degli anziani non autosufficienti, è ancora limitata al 10.7% di tutti i provvedimenti. A tracciare il quadro è il secondo Rapporto sull'innovazione e il cambiamento nel settore Long Term Care realizzato da Cergas Sda Bocconi. Leggi su IlSole24h <https://bit.ly/2pZ8ez8>

CARCERE

3234/19 - Meno lavoro dietro le sbarre, nuovo allarme dal carcere
Dalla "Relazione sull'attuazione delle disposizioni di legge relative al lavoro dei detenuti" per l'anno 2018, emergono due aspetti preoccupanti: il sovraffollamento delle carceri e il calo dei detenuti lavoratori. Una combinazione molto pericolosa, anche perché, come si legge proprio nelle prime righe della Relazione "il lavoro è ritenuto dall'Ordinamento penitenziario l'elemento fondamentale per dare concreta attuazione al dettato Costituzionale, che assegna alla pena una funzione rieducativa". Leggi su ristretti.it l'articolo ripreso da Avvenire <https://bit.ly/2PuAmoo>
Scarica la relazione nel sito del Ministero della Giustizia http://www.ristretti.it/commenti/2019/giugno/pdf6/lavoro_detenuti.pdf

FAMIGLIE E MINORI

3235/19 - Online la Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della legge 285/1997 per l'anno 2016

La Relazione è suddivisa in sette capitoli, spaziano da una sintesi delle decisioni adottate all'interno dei Tavoli di coordinamento 285, all'analisi complessiva dei progetti realizzati dalle città con le risorse del Fondo per l'anno 2016. Il documento offre anche un approfondimento tematico sugli indicatori che descrivono le condizioni di vita e di benessere dei bambini e dei ragazzi nelle città riservatarie. Leggi su Minori.it <https://bit.ly/2MWmdPq>

3236/19 - OIM: il Mediterraneo la rotta più pericolosa per i migranti, soprattutto i bambini

Il Global Migration Data Analysis Centre dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) ha editato il rapporto "Fatal Journeys 4", che analizza i dati relativi ai decessi di migranti nel mondo. Il Rapporto di quest'anno si concentra in particolare sui decessi dei bambini, visto il crescente numero di minori che intraprendono viaggi su rotte migratorie pericolose. Secondo i dati dell'OIM, quasi 1.600 bambini sarebbero morti o risulterebbero dispersi nel mondo dal 2014 al 2018, una media di un bambino al giorno. Leggi su vita.it <http://www.vita.it/it/article/2019/06/28/oim-il-mediterraneo-la-rotta-piu-pericolosa-per-i-migranti/152055/>

3237/19 - Pochi bambini e pochi asili, ma il nido gratis non basta

Con le nascite in costante calo, dovrebbe attenuarsi lo squilibrio tra domanda e offerta di posti al nido. Invece non è così. Per ridurre la povertà economica e educativa tra i bambini, serve una proposta complessiva e non solo l'azzeramento delle rette. Leggi su LaVoce <https://www.lavoce.info/archives/61092/pochi-bambini-e-pochi-asili-ma-il-nido-gratis-non-basta/>

POVERTA' E DISUAGUAGLIANZE

3238/19 - Inps: dati di settembre su reddito di cittadinanza

L'Inps fornisce gli ultimi dati aggiornati sul reddito di cittadinanza. Le persone coinvolte nei nuclei di percettori del reddito sono più di 2,3 milioni. Sono 960.007 le domande di reddito di cittadinanza accolte fino al 4 settembre 2019, a fronte di 1.460.463 richieste arrivate all'Inps. In E.Romagna i nuclei coinvolti sono 34.200 per complessive 78.000 persone. Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/99592>

3239/19 - Che fine ha fatto la social card? Nel 2018 oltre 556 mila beneficiari

La social card sembrava scomparsa durante la battaglia politica che ha portato alla fine del Rei e all'introduzione del Reddito di cittadinanza, ma la misura continua ad esistere. In 8 anni raggiunte oltre 4,5 milioni di persone in povertà ed erogati 1,6 miliardi. Leggi su Redattoresociale https://www.redattoresociale.it/article/ed20f84c-41c9-456c-8ca0-bb42d23d03a2/che_fine_ha_fatto_la_social_card_nel_2018_oltre_557_mila_beneficiari?UA-11580724-2

3240/19 - Il tempo disuguale

I dati diffusi dall'Istat sui tempi della vita quotidiana in Italia consentono di osservare la vita delle persone sotto una luce nuova e in modo più accurato. In particolare, partendo dalle 24 ore disponibili ogni giorno a tutti, senza distinzione, l'indagine restituisce profili nuovi di diversità e disuguaglianza. Annalisa Cicerchia su EticaEconomia.

Leggi su Eticaeconomia

<https://www.eticaeconomia.it/il-tempo-disuguale/>

3241/19 - Tante ragioni per continuare a preoccuparsi delle disuguaglianze

La tesi diffusa è che i veri problemi del nostro paese siano povertà, impoverimento e bassa crescita ma non le disuguaglianze. Ma una politica contro le disuguaglianze è necessaria per contrastare proprio la povertà e l'impoverimento con effetti benefici sulla crescita dando risposte a problemi etici, cruciali per la giustizia sociale. Leggi su EticaEconomia

<https://www.eticaeconomia.it/le-tante-ragioni-per-continuare-a-preoccuparsi-delle-disuguaglianze/>

NUOVI CITTADINI

3242/19 - Migranti. Dichiarazione di Malta 2019, testo integrale

Il 23 settembre 2019 a Malta, Germania, Francia, Italia e Malta hanno sottoscritto una dichiarazione comune di intenti per l'assegnazione di porti sicuri a migranti portati a bordo di navi nel corso di operazioni di salvataggio e la loro ricollocazione (rispetto al paese di primo approdo) nei paesi firmatari dell'Accordo. Leggi nel nostro sito

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/99894>

3243/19 - Non solo verso l'Europa: le migrazioni interne all'Africa

Quanti migranti accolgono i paesi africani? Dei 27 milioni partiti, ben 19 milioni non hanno lasciato l'Africa ma si sono spostati in un altro stato africano. Si tratta di un numero molto elevato: per comprenderlo bisogna sapere che processi migratori dell'Africa subsahariana sono principalmente e anzitutto fenomeni intra-regionali. Leggi nel sito di ISPI

<https://www.ispionline.it/it/pubblicazione/non-solo-verso-leuropa-le-migrazioni-interne-allafrica-23500>

3244/19 - Stranieri minorenni e reati: ecco perché non c'è nessun "effetto sbarchi"

Nel 2018 tre minorenni su quattro in carico agli Uffici di servizio sociale dell'area penale sono italiani, mentre uno è straniero. Lo mostrano chiaramente gli ultimi dati pubblicati dal Ministero della Giustizia, sui minorenni e giovani adulti italiani e stranieri dell'area penale in carico ai Servizi della Giustizia Minorile ospitati nelle strutture residenziali, Centri di prima accoglienza (CPA), Istituti penali per i minorenni (IPM) e Comunità.

Una ricca infografica del Sole 24ore

<https://www.infodata.ilsole24ore.com/2019/08/03/stranieri-minorenni-reati-non-ce-nessun-effetto-sbarchi/>

3245/19 – “Vita e percorsi di integrazione degli immigrati in Italia”, il volume dell'Istat

L'indagine dell'Istat sottolinea come l'universo migrante sia assai variegato, soprattutto in Italia dove convivono quasi duecento comunità diverse, con le prime dieci che comprendono più della metà del totale degli stranieri residenti. Variegato come comunità, come percorsi migratori, anzianità dal primo insediamento, ruoli di genere e anche come opinioni e aspettative passate e rivolte al futuro. Leggi su Integrazionemigranti.gov.it

www.integrazionemigranti.gov.it/Attualita/Notizie/Pagine/Vita-e-percorsi-di-integrazione-degli-immigrati-in-Italia.aspx

3246/19 - Gli interventi di accoglienza integrata e la ricaduta sui territori

In seguito alla ridefinizione del sistema di accoglienza, lo SPRAR ha assunto una nuova veste. Ma, nel corso degli anni, che effetti e impatti hanno generato i progetti del circuito SPRAR? Qual è stata la loro ricaduta nei singoli territori? Questo contributo, uscito all'interno della rivista Welfare Oggi, cerca di fare il punto presentando i risultati di una ricerca che ha interessato oltre 1.000 esperienze di SPRAR.

Leggi su Secondowelfare

<https://secondowelfare.it/immigrazione-e-accoglienza/gli-interventi-di-accoglienza-integrata-e-la-ricaduta-sui-territori.html>

3247/19 - XXVII Rapporto Immigrazione Caritas-Migrantes

La presentazione del XXVII Rapporto Immigrazione Caritas-Migrantes si è tenuta a Roma venerdì 28 settembre 2018. L'edizione di quest'anno, dal titolo "Un linguaggio nuovo per le migrazioni", è incentrata sul valore e l'importanza di comunicare l'immigrazione con un linguaggio nuovo e aderente alla realtà. Il lavoro, la scuola, la cittadinanza, la salute, la devianza sono i principali temi oggetto dell'analisi. Il tutto arricchito dalle voci di esperti che hanno contribuito ad approfondire alcuni ambiti ritenuti di particolare attualità nel dibattito pubblico sul tema dei migranti.

Leggi nel sito della Caritas

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=7824

Scarica la sintesi del Rapporto

<https://bit.ly/36gJ7s8>

POLITICHE E SERVIZI SOCIALI

3248/19 - Dieci proposte per salvare il lavoro di cura

Il lavoro domestico riguarda l'assistenza ad anziani, disabili, malati e in Europa è un settore che rappresenta il 4% dell'occupazione totale, con 8 milioni di lavoratori regolari e chissà quanti irregolari, e 5 milioni di nuovi potenziali posti di lavoro. Sono alcuni dei dati diffusi dal Libro Bianco del lavoro domestico che Assindatcolf ed Effe hanno presentato alla vigilia delle elezioni europee. Il portale Ingenerere.it ha intervistato Andrea Zini, vicepresidente di Assindatcolf ed Effe, per approfondire il tema.

Leggi su Secondowelfare

<https://secondowelfare.it/innovacare/dieci-proposte-per-salvare-il-lavoro-di-cura-dieci-proposte-per-salvare-il-lavoro-di-cura.html>

3249/19 - Indicatori regionali sull'assistenza socio sanitaria

Finora la fonte principale per osservare l'andamento dell'assistenza per anziani, disabili e per le altre tipologie di bisogni socio sanitari è stato il set di indicatori contenuti della cosiddetta "Griglia Lea". È utile ricordare inoltre che nel caso dei Lea socio sanitari, non essendo mai stati individuati a livello normativo standard di riferimento nazionali rispetto ai livelli di offerta attesi delle singole regioni, le verifiche ministeriali vertono su confronti di tipo statistico. Come è cambiata questa situazione rispetto a qualche anno fa? Leggi su Welforum

<https://welforum.it/indicatori-regionali-sullassistenza-socio-sanitaria-il-punto-al-2017/>

3250/19 - Misure proposte a sostegno dei figli a carico: pareri sulla proposta di legge

"L'obiettivo della proposta di legge, razionalizzare il frammentato sistema di trasferimenti legati alla presenza di figli per migliorarne l'efficacia e l'equità, anche al fine di un sostegno alle scelte di fecondità, è totalmente condivisibile. Analogamente condivisibili sono in linea di principio i due strumenti individuati a questo scopo, l'assegno unico e la dote per l'utilizzo di servizi".

Leggi il contributo di Chiara Saraceno su Welforum.

<https://welforum.it/in-merito-alle-misure-proposte-a-sostegno-dei-figli-a-carico/>

3251/19 - Come cambia l'Isee e la misura della povertà (1)

La legge 28 giugno 2019 n° 58 ha introdotto importanti modifiche alla normativa sull'ISEE. È utile richiamarle e brevemente discuterne, con riferimento ai due temi dell'ISEE che sono coinvolti, e che sono molto correlati: di quale periodo devono essere i redditi e i patrimoni valutati nell'ISEE; quale durata e validità deve avere l'attestazione ISEE. Va evidenziato che le modifiche si applicano agli ISEE in generale, utilizzabili per qualunque prestazione sociale agevolata, e non solo per il Reddito di Cittadinanza. Leggi su welforum

<https://welforum.it/come-cambia-lisee-e-la-misura-della-poverta/?highlight=motta>

3252/19 - Come cambia l'Isee e la misura della povertà (2)

In un precedente articolo con identico titolo, si sono descritte recenti modifiche introdotte nell'ISEE, una delle quali (prevista per il 2020) potrà generare effetti bizzarri e non poco distorsivi. Merita tuttavia riflettere sui problemi dell'uso dell'ISEE più in generale, su come la normativa ha sinora cercato di affrontarli, e su nodi da non dimenticare. Leggi su Welforum <https://welforum.it/come-cambia-lisee-e-la-misura-della-poverta-ii/>

DIRITTI E PARI OPPORTUNITA'

3253/19 - Annuario italiano dei diritti umani 2019

L'Annuario italiano dei diritti umani 2019 offre dati aggiornati su come l'Italia opera nell'adattare la propria legislazione e le proprie politiche agli obblighi derivanti dal diritto internazionale dei diritti umani. Ampio spazio è dedicato alle raccomandazioni che gli organismi sui diritti umani di Nazioni Unite, Consiglio d'Europa, Unione Europea, OSCE hanno indirizzato all'Italia nel 2018. Leggi tutto e scarica l'Annuario in formato pdf <http://unipd-centrodirittiumani.it/it/attivita/Annuario-italiano-dei-diritti-umani-2019/1270>

3254/19 - La Camera ha “scoperto” la discriminazione multipla delle donne con disabilità

Il 15 ottobre scorso sono state discusse e approvate all'unanimità, presso la Camera dei Deputati del nostro Parlamento, quattro diverse Mozioni presentate da diversi schieramenti e finalizzate a contrastare la discriminazione multipla che colpisce le donne con disabilità. Questo costituisce certamente un fatto di grande rilevanza politica, considerando anche che non era mai successo prima. Leggi su superando <http://www.superando.it/2019/10/22/la-camera-ha-scoperto-la-discriminazione-multipla-delle-donne-con-disabilita/>

CASA

3255/19 - Edilizia residenziale sociale: osservazioni sul programma integrato

La Conferenza Stato/Regioni ha sancito l'intesa sul riparto delle risorse per l'attuazione del programma integrato di edilizia residenziale sociale. Le Regioni hanno espresso l'avviso favorevole alla conclusione dell'intesa, con alcune raccomandazioni, contenute in un documento consegnato in Seduta e che costituisce parte integrante dell'atto della Conferenza Unificata. Sul sito regioni.it sono disponibili il documento della Conferenza delle Regioni e il link all'atto della Conferenza Unificata. Leggi tutto <https://bit.ly/336OfgN>

3256/19 - Case popolari: la “manutenzione incredibile” diventa possibile

L'eredità dei complessi di Edilizia Residenziale Pubblica o ERP, ci appare oggi come di poco valore, soprattutto per la connotazione di disagio urbano che a queste conurbazioni è spesso associato. Ma le sperimentazioni in ambito periferico sono a oggi molteplici, e ci si chiede dunque che ruolo possano giocare le case popolari in questa nuova e importante partita verso la rigenerazione urbana. Leggi nel sito Labsus <https://www.labsus.org/2019/07/case-popolari-la-manutenzione-incredibile-diventa-possibile/>

UN WELFARE SOLO PER I PADRI? E I FIGLI?

3257/19 - La secessione c'è già stata: tra i giovani e gli adulti

Scollamento sociale, divisioni politiche e il progetto di maggiori indipendenze locali rendono il nostro Paese più frantumato e vulnerabile. Ma la secessione più pericolosa non è quella tra Nord e

Sud ma quella che si è già compiuta tra i giovani e il resto della popolazione. Tra chi ha potuto godere di investimenti in formazione e chi no. Tra chi ha lasciato il lavoro con il sistema contributivo o misto e chi andrà in pensione oltre i 70 anni con pochi spiccioli assicurati. Tra chi è rimasto in Italia e chi ora lavora all'estero. Leggi sul Corriere della Sera https://www.corriere.it/editoriali/19_agosto_11/secessione-c-gia-statatra-giovani-adulti-85b9c0f6-bc66-11e9-b2e3-1b2f85015b12.shtml

3258/19 - Le nuove generazioni e gli errori fatali della politica

Se c'è un bene che manca più all'Italia di altri Paesi sono i giovani. Se c'è un bene che l'Italia valorizza meno rispetto alle altre economie avanzate sono le nuove generazioni. Eppure un Paese che voglia cogliere positivamente la sfida della longevità e produrre benessere ha bisogno di una qualificata presenza delle nuove generazioni nei propri processi di cambiamento e sviluppo.

Leggi su Nuovi-lavori.it

<http://www.nuovi-lavori.it/index.php/sezioni/1632-le-nuove-generazioni-e-gli-errori-fatali-della-politica>

INNOVAZIONE SOCIALE

3259/19 - Istituzioni pubbliche e innovazione sociale, un rapporto difficile

La critica al funzionamento del settore pubblico ha avviato da diversi decenni un processo di riconfigurazione del welfare, pur con differenze profonde tra contesti nazionali e locali. Sono state introdotte misure di razionalizzazione amministrativa e coordinamento tra organizzazioni e settori e/o fusioni di diversi ambiti di policy (vedi sportelli per il lavoro e per l'assistenza sociale). Le riforme hanno teso a migliorare l'efficienza e controllare i costi. Al contempo, nuove modalità di intervento - come l'attivazione o l'empowerment - sono state introdotte non solo per contrastare le "trappole" della dipendenza dal welfare, ma anche per sviluppare forme di cittadinanza sociale più partecipata. Leggi su Rassegna Sindacale

<https://www.rassegna.it/articoli/istituzioni-pubbliche-e-innovazione-sociale-un-rapporto-difficile>

IN-FORMARSI E DOCUMENTARSI

3260/19 - Lo screening del migrante, il nuovo libro di Cristina Dalla Vecchia,

Il volume di Cristina Dalla Vecchia, edito da Aracne, analizza i film sull'immigrazione alla luce delle teorie postcoloniali e di recenti studi filosofici, antropologici e sociologici, svelando le origini degli schermi oggettivi e i meccanismi, perlopiù inconsapevoli, che creano la visione dicotomica dell'Altro nell'immaginario collettivo, riflessa anche nella recente filmografia nostrana e nelle sue modalità di rappresentazione. Leggi nel sito dell'editore

<http://www.aracneeditrice.it/aracneweb/index.php/pubblicazione.html?item=9788825520736>

3261/19 – Una vita per la solidarietà, il libro di Renato Frisanco su Luciano Tavazza

L'ultima fatica editoriale di Renato Frisanco dal titolo "Luciano Tavazza: una vita per la solidarietà". La parola ai testimoni" ripercorre la storia del volontariato moderno dell'ultimo quarto del '900 attraverso un consistente numero di interviste ai "testimoni privilegiati" della vita e dell'opera di Luciano Tavazza, uno dei "padri", assieme a Giovanni Nervo della Caritas, del volontariato moderno italiano, attento alle cause della marginalità e non solo al servizio e portatore di una istanza di "politicità" dell'agire volontario autonoma ma non indifferente alle forze politiche. Leggi nel sito dell'associazione Tavazza <http://www.lucianotavazza.it/wp/pubblicazioni/>

3262/19 - Perché comunicare il sociale, il volume di Giulio Sensi e Andrea Volterrani

Il libro di Maggioli ha l'obiettivo di illustrare le dinamiche e le tendenze in atto nella comunicazione sociale, fornendo analisi, visioni e approfondimenti, ma anche strumenti concreti di

lavoro. La comunicazione sociale è intesa come comunicazione prodotta da una pluralità di soggetti - Terzo settore, PA, Imprese - con l'obiettivo di modificare identità, idee e comportamenti, ma anche come insieme di attività volte a rendere visibili e trasparenti gli obiettivi, i processi, le attività e i risultati - culturali, sociali ed economici - degli Enti che la producono. Leggi nel sito dell'editore <https://www.maggiolieditore.it/perche-comunicare-il-sociale.html>

3263/19 - Gruppi di auto-mutuo aiuto, il libro di Francesca Sacco

Oggetto di studio del volume sono i gruppi AMA, reputati un valido metodo di trattamento per affrontare situazioni di disagio. L'opera affronta l'origine dei GAMA, offre una classificazione delle diverse figure/regole che li caratterizzano, descrive la differenza tra i gruppi vis a vis e gruppi online e conclude con una serie di interviste effettuate a testimoni privilegiati del fenomeno.

Leggi nel sito dell'editore Aracne

<http://www.aracneeditrice.it/index.php/publicazione.html?item=9788825524314>

3264/19 – Resistere alla crisi, Bosi e Zamponi indagano i percorsi dell'azione sociale diretta

L'Italia della crisi appare schiacciata tra apatia e risentimento. Ma guardando in basso, si possono vedere forme di resistenza che raramente emergono sulla scena pubblica, e che riattualizzano l'azione collettiva, riposizionando l'individuo nella sfera pubblica. Dalle grandi organizzazioni sociali alle occupazioni abitative, dai gruppi di acquisto solidale alle fabbriche recuperate, passando per i circoli culturali e le sperimentazioni di welfare dal basso. Leggi nel sito dell'editore

<https://www.mulino.it/isbn/9788815284082>

3265/19 – Dove. La dimensione di luogo che ricomponete impresa e società, il libro di Venturi e Zandonai

Mai come adesso la creazione di valore si gioca a livello territoriale e il destino delle imprese è legato a quello del contesto in cui operano. La rigenerazione dei luoghi è un processo che arricchisce economie e relazioni, ed è qui che si disputa la partita decisiva: una sfida che chiama in causa beni intangibili come la partecipazione dei cittadini ai processi deliberativi e la coesione sociale, oggi sotto attacco a causa delle crescenti disuguaglianze e della tendenza al ripiegamento delle comunità in se stesse. Leggi nel sito dell'editore Egea

http://www.egeaeditore.it/ita/prodotti/sociologia/dove_.aspx

3266/19 – Airbnb città merce, il volume di Sarah Gainsforth

Un libro importante, sulla piattaforma digitale americana per affitti brevi in tutto il mondo che sta cambiando il volto di tante città. Airbnb è uno strumento di accumulazione di profitti e di concentrazione di ricchezza di pochi proprietari assenti che affittano le case ai turisti di passaggio, portando al rialzo i valori immobiliari e i canoni di locazione, alla contrazione di case in affitto e dunque all'espulsione del ceto medio e basso dai centri urbani.

Leggi nel sito dell'editore Derive&Approdi

<https://www.deriveapprodi.com/prodotto/airbnb-citta-merce/>

3267/19 - Maurizio Ambrosini, Famiglie nonostante. Come gli affetti sfidano i confini

Quando si parla di famiglia, sul piano sociale, politico, etico e anche religioso e dell'importanza della sua integrità, si pensa sempre solo alle famiglie autoctone, raramente a quelle degli immigrati. Allargando lo sguardo, vediamo che ogni migrante finisce per avere almeno tre famiglie: la prima è quella del paese d'origine; la seconda è quella che deve affrontare la prova della separazione; la terza è quella che si ritrova nel paese di immigrazione. Una complessa situazione, in cui le politiche "sovraniste" con la contrapposizione netta tra "noi" e "loro" portano a erodere lo spazio delle famiglie, negando i legami affettivi.

Leggi su il Mulino.it <https://www.mulino.it/isbn/9788815284136>

3268/19 - Scoprire i beni relazionali. Per generare una nuova socialità, il libro di PierPaolo Donati

Da alcuni anni le scienze sociali hanno “scoperto” un tipo di beni che non sono né cose materiali, né idee, né prestazioni, ma consistono di relazioni sociali, e per tale ragione sono chiamati “beni relazionali”. Riguardano tutte quelle relazioni che fanno fiorire le persone, realizzano una “vita buona” e una “società buona”, e in particolare una democrazia matura. Questo volume offre prospettive di azione per tutte le forme di organizzazione sociale che vogliano essere generative di beni (anziché di mali) personali e collettivi, in vista di una “vita felice”, come recita il titolo del capitolo finale. Leggi nel sito dell'editore Rubettino

<https://www.store.rubbettineditore.it/scoprire-i-beni-relazionali.html>

I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art.13 ss. del regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali), informiamo gli utenti che l'indirizzo email indicato nel modulo di iscrizione verrà utilizzato unicamente per permettere l'invio della newsletter e per fini statistici. In nessun caso i dati saranno ceduti a terzi.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna con sede in Piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Il Responsabile della protezione dei dati È Lepida S.p.A., Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna, segreteria@pec.lepida.it Il conferimento dei dati È facoltativo. I dati verranno conservati fino al permanere dell'iscrizione al servizio di newsletter.

Diritti dell'Interessato

Gli utenti hanno diritto di chiedere al Comune di Bologna la rettifica o la cancellazione dell'indirizzo email, la limitazione del trattamento relativo o di opporsi al trattamento (art. 15 ss. Regolamento UE 2016/679). L'istanza è presentata contattando via mail la struttura organizzativa che tratta i dati.

In caso di violazioni, gli utenti hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, fatto salvo il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Per cancellarsi da questa mailing list la preghiamo di inoltrare una email con oggetto "cancella newsletter disabilità a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it

Chiuso in redazione il 28 ottobre 2019

Hanno collaborato a questo numero: Andrea Pancaldi, Francesco Tanganelli